

A2A: «Sul fronte della sostenibilità il traguardo è la discarica zero»

Il presidente Valotti in Cattolica per parlare di orizzonti di un gruppo con 6,5 miliardi di ricavi

Incontro

Anita Loriani Ronchi

■ Se efficienza e promozione della persona possono convivere anche in un'epoca di rapide e profonde trasformazioni, A2a Spa ne è la testimonianza concreta.

La grande società di servizi, che affonda le sue radici nella storia bresciana del primo '900, ha approvato pochi giorni fa il bilancio 2018 con 6 miliardi e 494 milioni di ricavi, 1.231 milioni di margine operativo lordo, 500 milioni di investimenti e 12.061 dipendenti. Oggi è la prima multiutility in Italia nei settori ambiente, energia, calore, reti e smart city. Ma oltre ai numeri, seppure straordinari, c'è di più.

La visione. «Vorrei sfatare un luogo comune, ovvero che questa tipologia di imprese non abbia una visione di lungo termine. Basterebbe legge-

re l'ultimo bilancio di sostenibilità di A2A per rendersene conto» ha osservato Stefano Vittorio Kuhn, responsabile macro area territoriale Brescia e Nord Est di Ubi Banca, introducendo il quinto incontro de «Orizzonte impresa: paradigmi di sostenibilità».

La persona. «Brescia - sottolinea Giovanni Marseguerra, direttore OpTer Università Cattolica - è il terreno ideale in cui analizzare il perno dello sviluppo umano nel 21esimo secolo e per rilanciare un modello di economia in cui la persona è al centro dell'impresa».

La mission di A2a è chiara: «Siamo un'azienda di servizi ai cittadini e non dobbiamo perdere questo focus, che è la nostra ragion d'essere - afferma Giovanni Valotti, presidente del Consiglio di amministrazione - . Il valore dell'azienda si misura sul bilancio economico-finanziario, il management e i risultati

Ribadita la mission: essere azienda al servizio dei cittadini



In Cattolica. Da sinistra, Stefano Vittorio Kuhn, Giovanni Valotti e Giovanni Marseguerra

in borsa, ma soprattutto per come si crea e viene ridistribuito il valore stesso».

La misura è data da impatto sull'ambiente, sul tessuto economico territoriale e qualità della vita. «Non ho mai fatto politica - puntualizza Valotti -, ho sempre messo a disposizione le mie competenze alle istituzioni, con l'obiettivo di portare a casa un risultato per tutti e con un approccio alla "bresciana": impegno, trasparenza, concretezza e solidarietà». Il presidente si sofferma sui numerosi rami di intervento del gruppo, che è in costante crescita con 140 so-

cietà controllate o partecipate, un aumento del 77% degli investimenti, un +94% dei dividendi (il titolo in borsa è pressoché raddoppiato dal debutto). La parola chiave del Piano strategico 2019-2023 è «sostenibilità», declinata nei quattro pilastri di economia circolare, decarbonizzazione, smartness nelle reti e nei servizi, people innovation.

Bilancio integrato. Valotti ha illustrato anche gli elementi del terzo Bilancio integrato della società, tra cui compare il 67,6% di raccolta differenziata media (nella nostra provincia è passata dal 38 al 72% in un anno), i 2,8 milioni di tonnellate di anidride carbo-

nica evitata grazie a cogenerazione, recupero e fonti rinnovabili. Il traguardo è arrivare a «discarica zero», e vi si sta lavorando con impianti per il recupero della plastica e dell'organico, di smaltimento del vetro.

A2a sostiene il Banco dell'energia onlus: «Stiamo aiutando 10mila persone ad uscire dalle nuove forme di povertà, con aiuti economici ma anche riorientamento al lavoro - riferisce Valotti -. Abbiamo raccolto quattro milioni di euro per finanziare progetti in Lombardia». L'impegno, per chi beneficia, è «sull'onore», a restituire un giorno nei confronti di altre persone altrettanto in difficoltà. //

A2A: «Sul fronte della sostenibilità il traguardo è la discarica zero»

Il presidente Valotti in Cattolica per parlare di orizzonti di un gruppo con 6,5 miliardi di ricavi

25 E 26 MAGGIO
DALLE ORE 16,00
ALLE ORE 19,00
IMPARIAMO L'INGLESE
CON L'ORSETTO
PADDINGTON

NEUROLAMPINA